



La balbuzie: i programmi MIDA-SP e PLAY! per la presa in carico in età prescolare, scolare e adulta

15-16 novembre 2025
ZOOM

Registrazioni per 20 gg

PREMESSA

La variabilità e complessità della balbuzie nelle sue manifestazioni sintomatologiche e sindromiche rende necessaria una presa in carico interdisciplinare e globale, attraverso l'utilizzo di programmi integrati.

Il presente corso si propone quindi di introdurre i partecipanti, attraverso un'alternanza tra lezioni teoriche e laboratori, le componenti del programma PLAY! - che coinvolge i bambini dai 2 ai 6 anni e i loro genitori - e il programma MIDA-SP, rivolto a bambini in età scolare e adulti, che utilizza transfer activities e attività arte-mediate per modificare sia la sintomatologia overt e covert.

DESTINATARI

Il corso - a numero chiuso - è aperto a **logopedisti e studenti dei CdL.**

PER ISCRIVERSI
CLICCARE QUI

ACCREDITAMENTO

Il corso - FAD sincrona - rilascia 25,5 crediti ECM a logopedisti.

La quota d'iscrizione comprende:

- dispense del corpo docente
- attestato di partecipazione rilasciato dal CRC
- attestato ECM, previo superamento del questionario
- registrazioni a disposizione per 20 gg

IL CORSO

La prima giornata sarà dedicata alla presa in carico di bambini che balbettano in età prescolare. Con il programma PLAY! si entrerà nel fantastico mondo di Igloolandia e attraverso la conoscenza, l'interpretazione e l'interazione con i vari personaggi antropomorfi si apprenderà come fare e cosa fare per parlare di balbuzie ai piccoli pazienti, come aiutarli a riconoscere il loro modo di balbettare, come avviare il delicato processo di desensibilizzazione. Si imparerà a rispondere al difficile gioco della presa in giro e a far sì che figli, genitori, insegnanti e gruppo di pari possano innescare un circolo virtuoso.

La seconda giornata sarà dedicata al trattamento riabilitativo in età scolare e adulta.

Si presenterà il programma MIDA-SP, che si avvale anche delle transfer activities (es. interviste, spot pubblicitari, simulazione tg, telefonoterapia) e delle attività arte-mediate (es. teatro, radio, doppiaggio). Ci si calerà nel mondo di chi balbetta, sperimentandosi in situazioni di verbalizzazione specifiche. Infine, si apprenderà in che modo il clinico può farsi ambasciatore di un modello comunicativo in cui l'ironia e l'autoironia sono ingredienti indispensabili per migliorare la qualità della vita di chi balbetta.

CORPO DOCENTE

Prof.ssa Donatella Tomaiuoli:

DOCENTE E RESPONSABILE SCIENTIFICO

Psicopedagogista e logopedista, esperta nel trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio. Nel suo percorso scientifico si è specializzata nella valutazione e nel trattamento della balbuzie, elaborando ed applicando uno specifico programma di trattamento integrato (Programma MIDA-SP). È Direttore del CRC Balbuzie di Roma, Membro dell'IFA (International Fluency Association), Docente presso la Sapienza – Università di Roma e presso l'Università di Roma Tor Vergata. Relatore a convegni scientifici nazionali ed internazionali, è autrice di pubblicazioni sul trattamento riabilitativo della balbuzie, del libro 'Favolando con la balbuzie dei piccoli' e del manuale 'Balbuzie. Fondamenti, valutazione e trattamento'.



Francesca Del Gado: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della balbuzie e dei disturbi della fluenza verbale per tutte le fasce di età. Si occupa anche della riabilitazione dei disturbi legati all'uso non corretto della voce, delle insufficienze velo-faringee, della deglutizione deviata e del trattamento riabilitativo delle stenosi tubariche. Svolge attività di formazione ed è relatore in convegni nazionali ed internazionali sulla riabilitazione dei disturbi della fluenza verbale.



Lisa Scordino: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento dei disturbi del neurosviluppo, con particolare riguardo ai disturbi specifici dell'apprendimento, alla balbuzie, alle disabilità intellettive e alla deglutizione disfunzionale. Attualmente è impegnata sia nella clinica che nella ricerca in merito a disturbi di carattere logopedico.



Diletta Vedovelli: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della Balbuzie nelle diverse fasce di età, si occupa inoltre di ricerca e della valutazione e del trattamento del Disturbo primario di Linguaggio e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.



OBIETTIVI

- Conoscere le metodologie di intervento per la presa in carico in età scolare
- Pianificare il trattamento in età prescolare secondo il programma PLAY
- Conoscere le metodologie di intervento per la presa in carico in età scolare ed adulta: l'approccio integrato
- Pianificare il trattamento in età scolare ed adulta secondo il programma MIDA-SP
- Costruire una rete che coinvolga famiglia-scuola-servizi
- Attivare programmi di mantenimento e follow up, una volta concluso il percorso riabilitativo
- Sperimentarsi in attività pratiche, quali discussione di casi clinici, utilizzo di alcuni strumenti di valutazione, sperimentarsi in esempi di transfert activities con il duplice obiettivo di fornire degli esempi di attività da proporre a terapia e di immedesimarsi nei panni di chi balbetta per comprendere meglio le difficoltà a cui deve far fronte

INFO

Il corso si svolgerà i giorni di
sabato 15 e domenica 16 novembre 2025
su **ZOOM**

Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail
all'indirizzo: ecm@crc-balbuzie.it

CONTATTI

CRC Balbuzie Srl
Viale Beethoven, 56
Roma

www.crc-balbuzie.it
06 59 10 595
ecm@crc-balbuzie.it

La balbuzie: i programmi MIDA-SP e PLAY! per la presa in carico in età prescolare, scolare e adulta | IL PROGRAMMA



SABATO 15 NOVEMBRE 2025

9.00-10.45

LE PREMESSE AI PROGRAMMI PLAY! E MIDA-SP

- Lo sviluppo sociale: quale comportamento mi aspetto di osservare in ogni fascia d'età?
- Le barriere della persona che balbetta:
 - 1.lo stigma e la sua internalizzazione
 - 2.la famiglia
 - 3.la scuola
 - 4.il gruppo dei pari
- L'importanza di una presa in carico a cicli per abbattere le barriere, rispondere e interagire con l'ambiente in maniera efficace
- Dalla valutazione all'inquadramento attraverso il modello icf
- Promuovere il cambiamento da balbuziente a persona che balbetta: la scelta di programmi integrati per spostare il focus dalla fluenza alla comunicazione
- Conoscere la potente arma dell'ironia e dell'autoironia. Il super potere adatto ad ogni fascia d'età per la gestione della presa in giro in casa e a scuola

10.45-11.00

Coffee break

11.00-12.45

IL PROGRAMMA PLAY! PER LA PRESA IN CARICO DEI BAMBINI PRESCOLARI CHE BALBETTANO

- Da dove partire? Le parole chiave: tempo zero, conoscenza e togliere tabù
- L'importanza di intervenire al tempo zero: il primo colloquio con una famiglia di un bambino che ha appena iniziato a balbettare
- La balbuzie: cosa è, cosa non è e cosa comporta
- Fornire ai genitori informazioni per conoscere la balbuzie ed interpretare il comportamento del proprio bambino
- Presentazione dei vari stili genitoriali: riconoscere e conoscere il proprio in modo da migliorare le interazioni comunicative con il bambino che balbetta.
- L'importanza dell'uso delle parole
- "Le avventure di Sesè": la visione di un cartone animato per poter parlare insieme di balbuzie a casa

12.45-13.45

Pausa pranzo

13.45-15.15

La presa in carico in età prescolare: IL PROGRAMMA PLAY!

- Obiettivi:
 - 1.Fornire esperienza comunicative gratificanti.
 - 2.Riconoscere e canalizzare in modo funzionale le proprie emozioni.
 - 3.Gestire in maniera funzionale la presa in giro.
- Organizzazione del setting: il mondo di Igloolandia e i suoi abitanti
- La terapia individuale e di gruppo
- Il coinvolgimento della famiglia nelle diverse fasi
- Gli strumenti: la favola e il gioco per l'identificazione, la desensibilizzazione e la generalizzazione

15.15-16.45

LE FASI DEL PROGRAMMA PLAY!

- STAGE 1: il racconto della favola e la scelta del finale

Identificazione, desensibilizzazione e sviluppo delle capacità di problem-solving

- STAGE 2: drammatizzazione indiretta e studio dei personaggi

Voce, gesti, sguardo, sperimentazione dei vari registri e della loro coerenza

- STAGE 3: drammatizzazione diretta e generalizzazione

Come uscire dalla favola e generalizzare quanto sperimentato nel setting alle situazioni vissute nella quotidianità

- Il momento delle dimissioni e follow-up

16.45-17.30

LABORATORIO

- Presentazione di una favola: "Il lupo Ben e la piccola Flora: amici per sempre!"

DOMENICA 16 NOVEMBRE 2025

9.00-10.30

IL PROGRAMMA MIDA-SP

(MULTIDIMENSIONAL INTEGRATED DIFFERENTIATED ART-MEDIATED STUTTERING PROGRAM)

- Lo sviluppo sociale: quale comportamento mi aspetto di osservare nei ragazzi di età scolare e negli adulti? L'importanza di una presa in carico a cicli
- Il primo incontro: promuovere cultura per sfatare i falsi miti attorno alla balbuzie
- La differenza tra parlare in modo fluente e comunicare in maniera efficace
- Presentazione dei vari stili comunicativi: cosa ci rende bravi comunicatori?
- Stutter Zack: un fumetto rivolto a ragazzi, genitori, insegnanti e clinici per intervenire in maniera efficace con gli adolescenti che balbettano

10.30-10.45

Coffee break

10.45-12.15

La presa in carico in età scolare e adulta: IL PROGRAMMA MIDA-SP

- Dalla valutazione multidimensionale al profilo funzionale MIDA
- Gli obiettivi del programma:
 - 1.la conoscenza della propria balbuzie
 - 2.la rimodulazione delle proprie reazioni cognitive, emotive e comportamentali
 - 3.l'acquisizione di strategie di comunicazione
 - 4.l'abbattimento delle barriere: la persona che balbetta come portavoce per l'abbattimento dello stigma
- Introduzione alle componenti del programma:
 - 5.terapia individuale
 - 6.terapia di gruppo
 - 7.le transfert activities
 - 8.il training arte mediato
- Il setting del MIDA: la creazione di situazioni scomode per migliorare la gestione dell'imprevisto, della pressione temporale e delle prese in giro in ogni fascia d'età sia in presenza che in modalità telematica
- L'abbattimento delle barriere esterne: il coinvolgimento della famiglia, della scuola e degli amici

12.15-13.15

Pausa pranzo

13.15-14.15

LE TRANFERT ACTIVITIES PER LA DESENSIBILIZZAZIONE SISTEMATICA E L'EFFICACIA COMUNICATIVA

- La gerarchia delle situazioni temute: dall'età scolare all'età adulta
- La desensibilizzazione sistematica:
- Il role-playing per la simulazione delle situazioni temute all'interno del setting e fuori dal setting di terapia
- Interviste, spot pubblicitari, talk show e attività di public-speaking per migliorare la propria efficacia comunicativa, migliorare la gestione della pressione temporale e gestire in maniera funzionale l'interlocutore

14.15-14.45

LABORATORIO

- "Come costruire un discorso?" corso di retorica per migliorare le proprie capacità di public-speaking

14.45-15.45

LE ATTIVITA' ARTE MEDIATE

- Dai profili MIDA alla scelta dell'attività arte mediata più funzionale
- Il teatro
- Il doppiaggio
- La radio

15.45-16.15

- II momento delle dimissioni
- Il follow-up

16.15-16.45

- La fase di mantenimento: da paziente a coach
- La figura dell'ambasciatore ICOS in ogni fascia d'età: diffondere informazioni corrette per contribuire all'abbattimento dello stigma nei vari ambienti di vita

16.45-17.15

LABORATORIO

"Et voilà: lo spettacolo sei tu": un gioco da tavolo per sperimentarsi in diversi stili comunicativi

17.15-17.30

Valutazioni ECM